

SISTEMI PRODUTTIVI

Un cluster rinnovabile

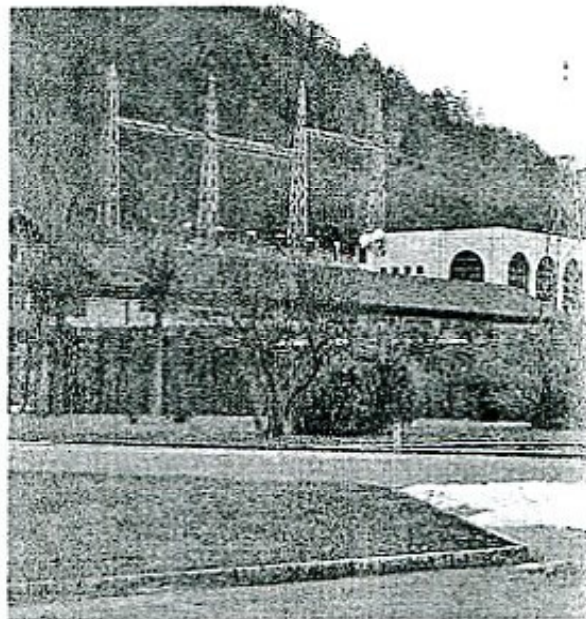
SCUOLA DELL'ENERGIA - IL PROGETTO, NATO A BORDANO, HA IL SOSTEGNO DELL'ATENEO FRIULANO E ORA PUNTA A CREARE UNA RETE DI RELAZIONI PUBBLICO-PRIVATE E SOVRANAZIONALI

Una Scuola dell'Energia sul "Lago dei Tre Comuni", con lo scopo di incidere nella divulgazione e affermazione di una cultura energetica, creando un centro di formazione e di documentazione sui temi della produzione, trasporto e utilizzazione dell'energia con particolare riguardo a quella da fonte rinnovabile, nonché sulle grandi infrastrutture energetiche che nel passato hanno coinvolto il territorio comunale e la zona del lago. L'idea è stata promossa dall'amministrazione comunale di Bordano, trovando terreno fertile nel mondo accade-

mico friulano. I primi passi hanno riguardato convegni e dibattiti, ma non mancano azioni più ambiziose all'orizzonte, come annuncia **Piero Pinamonti**, direttore del Dipartimento di Energetica e Macchine dell'Università di Udine, nonché presidente della sezione friulana dell'Associazione termotecnica italiana.

- Con quale spirito avete accolto l'iniziativa?

"L'iniziativa promossa dal Comune di Bordano è pienamente sostenuta dal nostro Dipartimento, in quanto si inquadra perfettamente negli obiettivi prioritari dell'ateneo



che sono, oltre la didattica e la ricerca, quelli di diffusione della cultura scientifica sul territorio e di ricerca applicata, in stretta sinergia con enti, istituzioni e imprese della regione. In tale contesto sono particolarmente importanti gli approfondimenti scientifici sulle tematiche delle energie rinnovabili, che come è noto risultano oggi di interesse strategico e sempre più al centro di dibattito a tutti i livelli. Con le competenze specifiche dei docenti del Dipartimento di Energetica e Macchine, che da anni lavorano su progetti di sviluppo di tecnologie innovative e ad alta efficienza, l'ateneo di Udine